

FORNITURA DI UNA SCALA A CASTELLO DA 5 GRADINI PER IL FRONT OFFICE DEL PIANO TERRA EDIFICIO “H” PRESSO LA DIREZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE

L’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia necessita di una (n. 1) scala a castello da utilizzarsi presso il front office al piano terra dell’immobile denominato edificio “H” della sede di via L. Stock, 2/3 a Trieste, indirizzo presso il quale andrà effettuata la consegna.

Caratteristiche principali, intese come valore minimo accettabile, dell’attrezzatura richiesta:

- ✓ Scala di tipo a castello;
- ✓ Numero di gradini: 5;
- ✓ Scala in alluminio o acciaio inox;
- ✓ Corrimano lungo tutta l’altezza della scala che continua su paracorpo;
- ✓ Paracorpo superiore con vaschetta portaoggetti/piano di appoggio;
- ✓ Pianerottolo con superficie antiscivolo (misure indicative 450 x 350 mm +/- 20 mm);
- ✓ Portata minima 150 kg;
- ✓ Gradini antisdrucchiolo profondi almeno 125 mm;
- ✓ Ruote fisse posteriori e ruote piroettanti con molla per frenatura a uomo presente;
- ✓ Rispondente alle normative EN 131(-7) e D. Lgs. 81/2008.

Andrà inserita nel portale Me.Pa. in sede di offerta la scheda tecnica del prodotto offerto nello spazio apposito predisposto.

IL MATERIALE RICHIESTO DOVRÀ ESSERE CONFORME ALLE VIGENTI NORME DI LEGGE E DI SICUREZZA, SIA PER LA QUALITÀ CHE PER LE CARATTERISTICHE TECNICHE. DOVRÀ ESSERE REALIZZATO IN CONFORMITÀ ALLE NORME STABILITE DALL’UNIONE EUROPEA IN MATERIA DI SICUREZZA, TUTELA DEL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE e fornire una garanzia minima di 24 mesi per vizi del prodotto e relativa riparazione/sostituzione.

Alla fine dell’attività oggetto della presente gara, l’intervento potrà ritenersi concluso solo a seguito di positivo riscontro da parte dell’ufficio e alla consegna da parte dell’impresa aggiudicataria delle certificazioni di legge.

Si precisa inoltre che, qualora la fornitura non corrisponda ai requisiti richiesti e alla scheda tecnica inserita nel portale Me.Pa., l’Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il sopralluogo presso la sede oggetto della fornitura non è obbligatorio ma nel caso è possibile prendere contatti con i referenti della Direzione Provinciale di Trieste via Stock 2/3 Trieste:

- ✓ Nicoletta Divo 040.3227.279 Nicoletta.Divo@agenziaentrate.it
- ✓ Giuseppina Naciti 040.3227.243 Giuseppina.Naciti@agenziaentrate.it

Per informazioni di carattere generale i contatti presso la Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia sono i seguenti:

- ✓ Silvia Robba 040/9710 573 Silvia.Robba@agenziaentrate.it
- ✓ Davide Cobai 040/9710474 Davide.Cobai@agenziaentrate.it

L'importo presunto non è stato determinato ma sarà presa in considerazione l'offerta più bassa.

Rammentiamo che dal 6 giugno 2014 le Pubbliche amministrazioni potranno accettare le fatture solo in formato elettronico e corredate di CIG: ad esse sarà applicata la scissione di pagamento.

Si allega il Mod.4 di autocertificazione dell'imprenditore in merito all'inesistenza di conflitti di interessi da allegare, firmato digitalmente, al momento dell'offerta sul Me.Pa..

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, **l'imposta va applicata nella misura di € 16,00** ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità previste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.